

Il Fondo globale apprezza l'importante contributo di 140 milioni di euro dell'Italia

7 aprile 2017

GINEVRA – Il Fondo globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria apprezza l'importante contributo di 140 milioni di euro fornito dal governo italiano per il triennio che inizia nel 2017: una valida dimostrazione del ruolo guida assunto dall'Italia a favore della salute globale.

Il contributo, 40% in più rispetto a quello precedente dell'Italia di 100 milioni di euro, era stato annunciato alla conferenza di finanziamento di settembre 2016 del Fondo globale, in cui i donatori avevano assunto l'impegno di stanziare oltre 12,9 miliardi di USD nell'ambito di uno sforzo globale straordinario mirato a debellare le epidemie di AIDS, tubercolosi e malaria.

Pietro Sebastiani, Direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, ha dichiarato che questo contributo sottolinea l'impegno dall'Italia a lavorare con il partenariato del Fondo globale per accelerare la fine delle tre malattie e, al tempo stesso, costruire sistemi sanitari resilienti e sostenibili.

Sebastiani ha affermato: “Il governo italiano, insieme al Fondo globale, è fortemente impegnato per conseguire l'obiettivo di un'umanità libera da AIDS, TBC e malaria. Il nostro contributo per il periodo 2017-2019, il più alto stanziato dalla Cooperazione italiana allo sviluppo attraverso il canale multilaterale, ribadisce il fermo sostegno dell'Italia al Fondo globale e alla sua missione.”

Si prevede che i programmi sostenuti dal Fondo globale salveranno, nei prossimi tre anni, 14 milioni di vite, portando il totale a 36 milioni entro la fine del 2019. Si prevede, inoltre, che tali programmi scongiureranno fino a 194 milioni di nuovi casi o infezioni di HIV, TBC e malaria, catalizzeranno 35 miliardi di USD di finanziamenti nazionali a favore della sanità e permetteranno, infine, di realizzare risparmi per 230 miliardi di USD.

Mark Dybul, Direttore esecutivo del Fondo globale, ha ringraziato il popolo italiano per la generosità e la lungimiranza.

“L'Italia è un partner fondamentale del Fondo globale sin dall'inizio”, afferma il Dr. Dybul. “Facendo i giusti investimenti nella sanità, possiamo mettere fine a epidemie che colpiscono milioni di persone in paesi a basso e medio reddito, nonché a promuovere l'eguaglianza e la giustizia sociale.”

L'Italia sostiene il Fondo globale sin dal 2002, anno della sua costituzione, per accelerare la fine delle epidemie, e svolge un ruolo chiave nel definire le politiche del Fondo globale al fine di favorire, tra l'altro, la promozione dei diritti umani, la trasparenza e gli investimenti in paesi complessi o impegnativi.

####

Il Fondo globale è un partenariato del XXI secolo creato per accelerare la fine delle epidemie di AIDS, tubercolosi e malaria. In qualità di partenariato fra governi, società civile, settore privato e persone colpite dalle malattie, il Fondo globale mobilita e investe quasi 4 miliardi di USD l'anno per sostenere programmi gestiti da esperti locali in oltre 100 paesi. Sfidando gli ostacoli e abbracciando approcci innovativi, lavoriamo insieme per aiutare al meglio le persone colpite dalle malattie.

Per maggiori informazioni, contattare:

Ibon Villelabeitia

Communications Specialist

Mobile: +41 79 2925426

E-mail: Ibon.villelabeitia@theglobalfund.org

Informazioni sul lavoro del Fondo globale sono disponibili all'indirizzo:

www.theglobalfund.org

Segui il Fondo globale su Twitter: <http://twitter.com/globalfund>

Entra a far parte del Fondo globale su Facebook: <http://www.facebook.com/theglobalfund>